L'attività dell'Istituto
Sieroterapico Vaccinogeno di Siena

SIENA, 6. Presso l'Istituto Sieroterapico Vaccinogeno in Siena è stata ripresa su larga scala la produzione dei sieri antitossine e vaccino. Nuovi sieri portati dall'A.M.G. vengono anche prodotti, mentre la produzione della Penicilina, per la prima volta nella storia italiana, è in pieno sviluppo.

E' interessante conoscere come il direttore dell'Istituto, prof. Domenico D'Ancona, abbia salvato dalle rapine tedesche grandi quantità di materiale, tra cui due milioni e mezzo di dosi di vaccino «Smallpox».

Il prof. D'Ancona, laureato presso l'Istituto «Pasteur» di Parigi, aveva a disposizione moltissime antitossine ed un'attrezzatura scientifica preziosissima, di cui il nemico era ansioso di potersi impossessare. Microscopi di alto valore furono smontati e nascosti. Le truppe tedesche distrussero l'equipaggiamento elettrico, soprattutto le dinamo. Ma quando esse si apprestarono a distruggere le antitossine, il professor D'Ancona fece loro trovare in molti posti dell'Istituto avvertimenti contro il pericolo d'infezione e cartelli indicanti fiale rotte sparse sul pavimento contenenti vaccino molto pericoloso. E l'inganno riuscì.

Dopo che Siena fu liberata dalle truppe alleate, il personale dell'Istituto continuò il lavoro da se stesso per un pezzo. Ma ben presto divenne chiaro che essi non avrebbero potuto continuare il lavoro senza l'aiuto degli Alleati; così il col. Parr, dell'A.M.G. della 5.a Armata, e il maggiore W. Mackenzie, Ufficiale medico capo dell'A.M.G. per la Toscana, portarono il loro aiuto.

Per produrre i vaccini l'Istituto abbisogna di circa duemila animali al mese: cavalli, muli, asini, vacche, capre, maiali di Guinea, pecore e conigli. Gli animali debbono essere nutriti. L'A.M.G. provvide a quanto occorreva. Fu aperta in Napoli una fabbrica per produrre il vetro per le fiale e fu riattivata in Siena una vetreria per produrre i recipienti di vetro a soffiatura. Una piccola fabbrica di scatole vicina all'Istituto produce oggi cassette di legno per la spedizione dei prodotti in tutte le zone dell'Italia liberata.

Su indicazioni fornite dall'A.M.G., l'Istituto produce oggi vari preparati mai prodotti prima, soprattutto Kahnantingen e sieri per combattere il colera e le malattie della bocca. «La migliore cura conosciuta per il tifo addominale — ha dichiarato il maggiore Mackenzie — è un siero largamente sviluppato dal professor D'Ancona, il quale lo fabbrica sotto il nome commerciale di «Anatifo». Noi l'abbiamo sperimentato in numerosi casi durante epidemie causate dalle distruzioni operate dai tedeschi sugli acquedotti e sulle fognature. Ed ha dato buoni risultati».

Il prof. D'Ancona aveva cominciato a coltivare muffa per la Penicillina prima che Siena fosse liberata, ha riferito il maggiore Mackenzie, ma veramente non era sulla strada giusta. Successivamente le muffe furono importate dalla Gran Bretagna attraverso Roma e fu mostrato al personale dell'Istituto il modo di coltivarle. E' stata così iniziata un'abbondante coltivazione ed il prodotto, che sarà pronto in un anno, oggi viene sperimentato in Siena. Si sta intanto provvedendo, sotto la direzione dell'A.M.G., a costituire una fabbrica (dissecting) per le ultime fasi della lavorazione del prodotto.

La riattivazione
di quattro porti italiani

ROMA, 6. La ricostruzione di alcuni porti dell'Italia centrale ha fatto nuovi progressi. Si apprende infatti che il porto di Piombino è stato collegato con la ferrovia principale ed entro poche settimane esso potrà raggiungere la capacità desiderata. Anche il porto di Civitavecchia, adibito esclusivamente al rifornimento della popolazione civile, sarà entro il 15 aprile in grado di ricevere tutte le merci trasportate via mare per la zona di Roma. Sulla costa adriatica procede alacremente il lavoro per la riattivazione dei porti di Ortona e Pescara.

Un discorso di Treves a Roma

ROMA, 6. A iniziativa del circolo socialista Eugenio Colorni, Paolo Treves ha parlato sul tema «Dalla Gran Bretagna all'Italia». Dopo essersi detto lieto di parlare, dopo sei anni di esilio, a un pubblico italiano, Treves ha affermato che in Inghilterra l'Italia ha molti amici fra le classi lavoratrici. Tutto il problema italiano si può racchiudere nella formula «ritorno dell'Italia all'Europa». Per questo occorre superare la distinzione fra politica interna e politica estera.

Esposte le impressioni riportate tornando dalla Gran Bretagna, dove tutti lavorano per la guerra, Treves ha affermato che abbiamo il dovere della ricostruzione morale. Presto il nord ci domanderà ragione di quello che abbiamo fatto e questo dovere si sintetizza nella frase: essere degni del nord.

Aumento della produzione
di copertoni negli S. U.

WASHINGTON, 6. Nonostante il rigore dell'inverno, le difficoltà di trasporto e la mancanza di corrente, la produzione di copertoni per autocarri è aumentata del 46 per cento in tre mesi, grazie allo «sforzo sovrumano» compiuto dai dirigenti e dagli operai per fronteggiare le sempre maggiori esigenze del fronte europeo.

Miland C. Batcheller, capo delle operazioni per l'Ufficio della produzione bellica, dando questo annuncio, ha aggiunto che nel mese di gennaio sono stati prodotti 1.770.000 copertoni per autocarri e autobus.

Adesioni alla proposta
di un fondo monetario internazionale

WASHINGTON, 6. Le proposte di Bretton Woods per un fondo monetario internazionale e una banca internazionale, per la ricostruzione e lo sviluppo della economia post-bellica, sono state appoggiate dall'Associazione dei banchieri indipendenti, della quale fanno parte più di duemila banchieri, ripartiti in 40 stati del paese.

I futuri scambi commerciali
anglo-svedesi

LONDRA, 6. Dopo la fine della guerra la Gran Bretagna acquisterà polpa di legno svedese, per un valore di 40 milioni di sterline, in base al primo trattato commerciale che essa firmerà con la Svezia.

D'altra parte l'Inghilterra invierà piastre di ferro e di acciaio macchinario e prodotti chimici alla Svezia.

CRONACA DI PISTOIA

L'opera di ricostruzione
nella nostra provincia

Il lavoro che ha dovuto affrontare l'A. M. G. di Pistoia, sotto la direzione del Commissario Provinciale, maggiore W. E. McBratney, è stato fra i più gravi. La Provincia ha infatti sofferto considerevoli danni, che si possono riassumere brevemente con questi dati: 344 ponti furono distrutti, il sistema di comunicazione ferroviario e stradale disorganizzato completamente dalle mine e dai bombardamenti, il 30 per cento della città demolito. Mancava l'acqua potabile e la corrente elettrica, e gli impianti industriali erano quasi completamente inefficienti.

Questo, senza voler tener conto delle deportazioni di uomini, delle razzie del bestiame, delle mine seminate dai tedeschi in tutti i punti.

Attualmente, la vita è ritornata quasi alle condizioni normali. Molti ponti sono stati ricostruiti, ed altri sono in progetto. L'erogazione dell'acqua è ridiventata normale, e le condizioni alimentari della popolazione sono, se non normali, almeno sufficienti. La legge e l'ordine vengono osservati, e alcuni impianti industriali, dopo che si è provveduto ad erogare sia pur una modesta quantità di energia elettrica, hanno potuto riprendere in parte il loro lavoro.

Nelle vicinanze della città si sentono di tanto in tanto delle esplosioni: sono le mine che vengono fatte saltare dalle apposite squadre che bonificano il terreno.

Ancora molto c'è da fare, ma le autorità alleate e cittadine fanno quanto è in loro potere perchè tutti i problemi siano risolti nel modo migliore e nel più breve tempo possibile.

VITA DEI PARTITI

La conferenza del prof. Di Gloria sulla «Democrazia Socialista»

Domenica mattina, nella ex Casa del Mutilato, davanti a numerosi ascoltatori, il prof. Di Gloria ha tenuto l'annunciata conferenza, svolgendo il tema «Democrazia socialista».

L'egregio oratore si diffondeva a parlare sulla necessità di costituire un Governo di popolo che garantisca tutte le libertà. Illustrava le tre grandi rivoluzioni della storia, quella di Cristo, quella francese e quella sovietica, e la funzione del lavoro rispetto al capitale. Si domandava quale è la ragione della vita, affermando che oggi i Partiti appaiono come un collegio di difensori delle proprietà private e delle proprietà sociali collettive. Il socialismo mira al risanamento di tutte le piaghe e, quando sorgerà un mondo nuovo alla fine dell'immane conflitto, la Democrazia, è certo, che ne uscirà rinforzata. Oggi però, per avere una piena libertà, manca l'indipendenza economica e la sicurezza dell'uomo, ma essa deve essere conquistata perchè segnerà la vittoria del futuro e dell'umanità.

Rivolto un caldo saluto ai popoli alleati, che ritiene popoli fratelli dell'Italia, i quali collaborano per liberare il mondo dalla spada della tirannide, auspicava la giustizia del lavoro come unica giustizia per tutti.

Seguito e interrotto spesso da applausi, il prof. Di Gloria, era, alla fine, salutato da calorose ovazioni.

Un'opera di carità...

farebbe chi avesse trovato un clarinetto, smarrito domenica sera nel tratto dalle Fornaci di S. Marco alla Porta omonima e di qui per Porta al Borgo e Porretta, da un musicante, il quale ha perduto così il mezzo per guadagnarsi il pane, riportandolo a costui in Pistoia, via de' Fabbri n. 3.

Attività sindacale

Il Sindacato Provinciale Lavoratori del Credito, dell'Assicurazione e dei Servizi Tributari comunica che il giorno 11 corrente, alle ore 9.30, nei locali dell'Associazione Industriali (g. c.), in via Panciatichi, si terrà la prima assemblea generale degli iscritti al Sindacato stesso.

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

1.o) Relazione del Comitato dirigente provvisorio;
2.o) Nomina del Comitato Provinciale Dirigente;
3.o) Nomina del Segretario Provinciale e dei Vice Segretari di categoria;
4.o) Varie.

***

Si comunica che i libretti colonici per mezzadri dell'annata 1945-1946 sono in distribuzione presso la Camera Confederale del Lavoro a cominciare da sabato 9 corr.

***

Domenica prossima, alle ore 10, alla C. C. L. avrà luogo una riunione delle maestranze di categoria edili per la formazione definitiva del Sindacato.

***

Nei locali della C. C. d. L. si è costituito nei giorni scorsi, il Sindacato Metalmeccanici aderenti alla F. I. O. M.

Musica in piazza

Domenica mattina, la Banda Comunale, ha svolto in piazza del Duomo un programma interessante, davanti ad una vera folla di ascoltatori. In questo primo «servizio» il complesso ha rivelato buone qualità dimostrando una volontà di ripresa delle antiche tradizioni nostre molto gradite da tutta la cittadinanza.

Eseguiti gli inni alleati, quello del Piave e di Garibaldi, la musica, suonava poi una fantasia dell'«Aida», reminiscenze della «Tosca» e la sinfonia del «Maestro di Cappella». Chiudeva il concerto con gli inni dei Lavoratori, del Piave e di Garibaldi. Applausi festosi agli esecutori, compresi i solisti Avena, Tozzi e Caneschi, nonchè al M.o Dori.

Ruba al compagno di lavoro

In frazione S. Agostino erano sfollati gli operai Pietro Colombo fu Antonio, da Puriano di Como, e Giovanni Tintori fu Luigi, da Pistoia. Un giorno il Colombo lasciava la casa e l'amico gli asportava un vestito, un paio di scarpe, una camicia e una coperta.

Il Tintori, scoperto il furto, si metteva alla ricerca del Colombo, incontrandolo a S. Piero. Fra i due nacquero delle contestazioni, poi venivano a pugni, finchè il Colombo confessava il furto promettendo di rifondere il danno con un paio di scarpe che aveva in piedi. Il Tintori però non ne volle sapere e si recava a sporgere denuncia ai carabinieri. Di ciò ne approfittava il Colombo per dileguarsi.

Egli è stato deferito all'autorità giudiziaria nello stato di irreperibilità.

Pietosa morte di un piccino

Il bambino Umberto Bonucci di Remo, di anni 4, da S. Marcello, mentre stava attraversando la strada, rimaneva investito da un camion il cui conducente aveva frenato bruscamente per evitare di investire un altro bambino a nome Lamo Venturi, che si trovava fermo nel mezzo della strada.

Il Bonucci riportava serie ferite e prontamente soccorso, veniva trasportato al nostro ospedale, ove, purtroppo, vi decedeva per sopraggiunta commozione cerebrale.

Tribunale Penale

Condannato per sottrazione di olio

Guidi Silvio, di Torello, da Orbignano, e Baldacci Guido, fu Serafino, da Lamporecchio, erano stati chiamati a rispondere di avere sottratto olio all'ammasso, il primo, nella misura di 26 kg., e il secondo 55, rinvenuto nelle loro abitazioni, senza che potessero dare plausibili giustificazioni.

Il Tribunale condannava il Guidi a 6 mesi di reclusione e 5000 lire di multa, ed assolveva il Baldacci perchè il fatto non costituisce reato.

Difensori: avv.ti Paganelli e Michelozzi.

Cinque opere al «Manzoni»

Ad iniziativa dello «Special Service Group», con inizio dal 12 marzo, saranno rappresentate al nostro «Manzoni» cinque opere liriche, interpretate dalla Compagnia d'opere Angeli.

Le opere sono «Rigoletto», «Madama «Butterfly», «Bohème», «Traviata» e «Barbiere di Siviglia».

Agli spettacoli potranno assistere sia i civili che i militari.

DA PISA

Veglioncino dei berrettini

Quanto prima verrà resa nota la data del «Veglione dei Berrettini». In tale occasione sarà lanciato il numero unico 1945: «Pisa in vetrina».

Al veglione potranno prender parte solamente gli studenti.

CRONACA DI PRATO

7 MARZO 1944

Una triste data per la nostra città

Il 7 marzo 1944, dopo una incursione aerea, appena cessato l'allarme, e quando la popolazione si incamminava verso le proprie case nella speranza che esse fossero ancora in piedi, le iene nazifasciste fecero la loro comparsa, sembra per ordine del famigerato Manganiello, allora Prefetto di Firenze, il quale in tal modo intendeva punire gli operai che il giorno prima si erano astenuti dal lavoro. E le guardie repubblichine, senza che nessuna delle Autorità di Prato intervenisse non diciamo per impedire la cosa, ma almeno per dimostrare che il momento scelto era quanto mai inopportuno, cominciarono a fare gli arresti.

Senza alcun sentimento di pietà, quegli sgherani di Mussolini spinsero il loro bestiale zelo fino a catturare coloro che piangendo stavano faticando per cercare di smassare le macerie delle loro case, nè valsero preghiere ad implorazioni di madri, di mogli, di figli. Le disposizioni impartite dal famigerato Manganiello, sul quale i Patrioti del Nord hanno già fatta giustizia, disposizioni naturalmente concordate con i padroni tedeschi, prescrivevano che le persone catturate fossero consegnate ai nazisti che avrebbero provveduto a fare il resto. Diverse centinaia furono i cittadini rastrellati in poche ore ai quali non fu dato nemmeno il tempo di salutare ed abbracciare i congiunti; tutti furono costretti a salire su camions tedeschi e nella stessa serata trasportati lontani da Prato; poi si seppe che erano stati deportati in Germania per essere adibiti al lavoro coatto. Da quel triste giorno nessuno ha saputo più nulla di loro; di uno solo la famiglia ebbe notizie, ma quali notizie! Che egli era morto in seguito ad un bombardamento. Era l'assistente di tessitura Diego Biagini, un laborioso ed onesto lavoratore occupato nel Lanificio di Guido Lucchesi.

Da quel giorno centinaia di famiglie vivono una vita impossibile, in continuo orgasmo per la sorte dei loro cari portati via dai nazisti ai quali erano stati venduti dai repubblichini.

Fu, il 7 marzo 1944, un giorno di vero dolore e di terrore per la nostra amata città, un giorno che non si può dimenticare, che non si deve anzi dimenticare, per aver la forza di maggiormente esecrare coloro che sono stati la causa di tante rovine, di tanti lutti, di tanti dolori.

«Bisogna ricordare», dice Vitaliano Lamberti in «Romanticismo» riferendosi ai tedeschi dei tempi eroici del Risorgimento; bisogna ricordare ripetiamo noi, ma non soltanto i tedeschi anche i rinnegati italiani che hanno venduto ai nemici di ogni civiltà Patria e Fratelli!

Una funzione di ringraziamento alla Misericordia

Nell'incursione del 7 marzo una bomba cadde pure nel giardino della Ven. Arciconfraternita della Misericordia dove recò dei danni ai locali, ma risparmiò, miracolosamente, moltissimi ricoverati nel sottostante rifugio.

In memoria di questa liberazione e per ringraziare il Signore della protezione da Lui ottenuta, oggi 7 marzo, verrà celebrata nell'Oratorio della Misericordia stessa una giornata di preghiere al SS. Crocifisso la cui Immagine verrà esposta sull'Altar Maggiore con il seguente ordine di sacre funzioni:

Ore 7, Messa piana; ore 8, Messa cantata funebre in suffragio delle vittime delle incursioni; ore 9, Ultima Messa; ore 17, Ora di preghiera al SS. Crocifisso.

Solenne funzione di suffragio per i Patrioti caduti

Domenica scorsa, alle ore 10, in Cattedrale veniva celebrata una solenne Messa in suffragio dei Patrioti caduti per la liberazione della nostra città. Celebrava il Divino Ufficio il Vicario Generale, Mons. Can. Eugenio Fantaccini, assistito da altri Rev. Sacerdoti del Capitolo.

Oltre a numerosi fedeli, erano intervenuti il Sindaco con diversi Assessori comunali, alcuni famigliari di Patrioti caduti, i dirigenti e una rappresentanza con bandiera della locale sezione della Democrazia Cristiana, a cura della quale era stata indetta la sacra funzione, alcuni dirigenti la Sezione del Partito Comunista, una squadra della Pubblica Assistenza con labaro, una rappresentanza dell'Arciconfraternita della Misericordia, dell'Ass. Naz. Combattenti, della Gioventù Cattolica con bandiera, dell'A.S.C.I. pure con vessillo, un incaricato dell'Ufficio del Lavoro, del Consiglio Particolare delle Conferenze Vincenziane e varie altre personalità cittadine, fra cui pure i rappresentanti del Comandante la Stazione Carabinieri e del Dirigente il Commissariato di P. S.

Al Vangelo il celebrante pronunziava sentite ed opportune parole di circostanza e dopo la Santa Messa, veniva impartita l'assoluzione al Tumulo. Durante la cerimonia la Società Corale «Guido Monaco» eseguiva molto bene, come il suo solito, appropriati mottetti.

Avviso di una Commissione di fabbrica

Tramite la locale C.C.L. ci viene comunicato:

La Commissione interna della Ditta Franchi Orlando e F.o, avverte tutti gli operai in forza e Patrioti della Ditta, assenti dal lavoro, a presentarsi entro il 15 marzo 1945 alla suddetta Commissione.

Uno spettacolo benefico al «Metastasio»

Giovedì, 8 corr., in occasione della Giornata Internazionale della Donna, la locale Sezione dell'U.D.I. organizza e patrocina un grande spettacolo benefico, che avrà luogo alle ore 17 al Teatro Metastasio con «La Maestrina», commedia in tre atti di Dario Niccodemi, che sarà data dal Gruppo Filodrammatico Comunale, diretto da Raffaello Giaconi, e che si varrà del concorso della gentile e brava attrice Dori Cei per protagonista. Le altre parti sono affidate ai migliori elementi del Gruppo e cioè ad Aleardo Frosini (Conte Filippo), Danubio Tezzi (Giacomo Macchia), Matan Baroncelli (Pallone), Rodolfo Moscardi (Cav. Guidotti), Oreste Borselli (Usciere), Luisa Cei (la Direttrice), Anna Cardini (Gina) e la piccola Dina Brogi (Annina).

Il ricavato dello spettacolo andrà a beneficio del Rifugio «Maria Assunta in Cielo» per cui è certo, che dato anche il nobilissimo scopo, il pubblico accorrerà numerosissimo.

Si frattura una clavicola

Veniva trasportata all'ospedale la donna Magni Iva di Leopoldo, di anni 32, abitante a Tobbiana, in via di Casale n. 86, alla quale il sanitario di turno, dott. Tendi, riscontrava la frattura della clavicola sinistra, una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra ed alla faccia posteriore della coscia sinistra.

Secondo una versione, la Magni, che ne avrà per 25 giorni salvo complicazioni, sarebbe stata vittima di una caduta dalle scale della propria abitazione, mentre secondo altri, sarebbe stata investita da un autocarro e poichè non ci è stato possibile controllare come si sia verificato l'incidente, diamo entrambe le versioni.

Corte Militare Alleata

Vendita e trasporto di stoffe non autorizzate

Baldi Baldo ed il fratello Baldi Aldo Mario nonchè Guarducci Sergio comparivano davanti alla Corte Militare Alleata per rispondere i primi due di avere acquistato e trasportato stoffe ed il terzo venduto ad essi le dette stoffe senza averne prima richiesta ed ottenuta la prescritta autorizzazione. Dalle resultanze della causa emergeva che i Baldi avevano iniziato le trattative dell'acquisto col Guarducci e che poi si erano recati a ritirare la merce che era consegnata dalla moglie del Guarducci stesso essendo lui assente con la convinzione che egli fosse in possesso dell'autorizzazione. La Corte assolveva il Guarducci e condannava i due fratelli Baldi a lire 2.000 di multa ciascuno, convertibili in 20 giorni di carcere in caso di mancato pagamento ed a due settimane di prigione. Prosecutore cap. Lee. Difensore dei Baldi avv. Alessi, e del Guarducci avv. Martini.

Violazione alla disciplina della circolazione dei civili

Davanti alla Corte Sommaria Alleata, presieduta dal ten. col. Troxell, assistito dall'interprete Roberto Mazzoni, compariva tale Baroncello Baroncelli, il quale doveva rispondere di contravvenzione alle norme sul coprifuoco per essere stato trovato fuori di casa dopo le ore 22 della sera del 5 febbraio u. s. e di essersi recato a Firenze il giorno 11 dello stesso mese senza essere in possesso del prescritto permesso. Quanto alla contravvenzione al coprifuoco il Baroncelli si giustificava affermando di aver ritardato a rientrare in casa, mentre per la seconda imputazione dichiarava che prima di andarsene a Firenze si era recato alla Caserma dei Carabinieri per richiedere il permesso, pur sapendo che non erano i carabinieri che l'avrebbero rilasciato. Aggiungeva di aver fatto ciò ritenendo di costituirsi una buona giustificazione in caso di incontri con la Polizia Alleata. Naturalmente questa sua dichiarazione aveva tutt'altro effetto che giustificarlo e la Corte lo condannava per il primo reato a lire 2.500 di multa, convertibili in caso di mancato pagamento in 25 giorni di carcere, e per il secondo a due mesi di prigione. Prosecutore cap. Greenhil.

— Torracchia Antonio era pure imputato della stessa violazione della disciplina della circolazione dei civili per essere stato sorpreso nella nostra città essendo venuto da Perugia senza esserne autorizzato. La Corte lo condannava a 24 giorni di carcere, pena già espiata con il carcere preventivo. Prosecutore capitano Greenhil.

Illecito possesso di oggetti delle truppe alleate

In seguito ad una ispezione operata dalla Polizia Militare Alleata nell'abitazione di tale Marcello Guarducci furono rinvenute alcune scatolette di generi alimentari ed altre cose appartenenti alle Forze Armate Alleate, per cui il Guarducci stesso era denunziato alla Corte Alleata per violazione delle disposizioni contenute nei bandi dell'A.M.G. che vietano tassativamente l'acquisto ed il possesso a qualunque titolo di dette cose. In udienza il Guarducci si giustificava con l'affermare che quanto era stato trovato nella sua casa l'aveva ricevuto da militari alleati in compenso di servigi loro resi. La Corte lo condannava a due settimane di prigione con la confisca delle cose sequestrate.

Era fuori di casa dopo il coprifuoco

Guarducci Raffaello venne trovato a circolare dopo le ore 22, cioè dopo il coprifuoco, per cui era denunziato alla Corte Alleata, rendendosi poi irreperibile quando più volte i carabinieri si presentarono alla sua abitazione per notificargli la citazione in giudizio. Solo dopo un appostamento potè essere rintracciato e tratto in arresto. In udienza il Guarducci dichiarava di essersi allontanato da casa perchè aveva paura di essere costretto ad andare in prigione. La Corte lo condannava ad un mese di prigione. Prosecutore capitano Greenhil.

Cronaca di Lucca

La ricostituzione della carovana facchini

Si è ricostituita in Lucca la Carovana Facchini per lo scarico delle merci allo scalo ferroviario. Tutti gli enti e le ditte che avessero necessità di provvedere allo scarico di merci alla Stazione ferroviaria sono pregati di rivolgersi ai signori: Canzio Dini e Francesconi Luigi, via S. Leonardo 36 o presso la Stazione.

Presso i medesimi può essere presa visione delle tariffe per i servizi a collettame, a vagone completo e a piccole partite.

Nuove tariffe di monta taurina

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura comunica:

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha approvato l'aumento delle tariffe di monta taurina richiesto dai componenti il Consorzio Provinciale Monte Taurine e prospettato dall'apposita Commissione.

Con decorrenza 1.o marzo esse sono pertanto fissate nella misura di L. 400 per la pianura e L. 350 per la montagna, e tutti i tenutari di stazioni di monta taurina sono invitati ad applicarle scrupolosamente.

Beneficenza a nostro mezzo

Due coniugi offrono a mezzo nostro, in occasione delle loro nozze d'argento, la somma di lire 200 al Ricovero Artigianelli, domandando ai piccoli ricoverati una preghiera per il loro figlio lontano, di cui non hanno notizie.

In Tribunale

Dinanzi al Presidente comm. Guidoni, si sono discusse nella ultima udienza, in Tribunale, le seguenti cause:

Taddei Roberto, di anni 25, abitante nella nostra città, in via S. Andrea 2, era imputato del furto di una bicicletta del valore di L. 1000, ai danni di certa Felicina Giovannetti. E' stato ritenuto colpevole e condannato a 6 mesi di reclusione, a L. 1000 di multa ed alle spese processuali.

— Borsi Camillo di Fedele di anni 49, da Viareggio, era invece imputato di furto continuato di embrici che egli asportava dal Bagno «Tre Stelle» di proprietà di certo Vannucci, bagno che era stato fortemente danneggiato in seguito alle azioni belliche. E' stato condannato a 8 mesi, 15 giorni di reclusione, a L. 1500 di multa ed alle spese processuali.

All'Ospedale

— Lorenzo Menchini di Natale, di anni 16, da Matraia, per un infortunio sul lavoro è rimasto ferito all'arto inferiore sinistro. Al nostro Ospedale Civile è stato giudicato guaribile in vent giorni circa.

— Il bambino Lamberto Brilli di Alfredo, di anni 10, da Porcari, è rimasto vittima di un investimento automobilistico. Ha riportato una ferita lacero contusa al cuoio capelluto guaribile in 20 giorni.

— Sempre per un investimento il quindicenne Ferdinando Petrucci, domiciliato a Bozzano (Massarosa), ha riportato la frattura del ginocchio sinistro, frattura guaribile in 40 giorni.

Pallacanestro

Dopo la sconfitta subita due domeniche, fa la squadra cittadina della «Virtus Lucca Sportiva» ha giocato la partita di rivincita contro la rappresentativa della V Armata. Riuscendo a svolgere un gioco più veloce e più concreto, essa è riuscita a battere l'avversaria per 26 a 22. La formazione della squadra era la seguente:

Macarini (4); Fontana, Sclafani (2); Della Bartola (8); Paoli Guido (6); Sgandurra, Romani (6); Giuntoli e Casella.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Cronaca di Firenze

Ancora per un caso pietoso

Il nostro appello di ieri, per alcune offerte a beneficio della signora Norma Giovannini, alla quale i tedeschi fucilarono il marito durante l'emergenza, e rimasta sola con tre bambini, ed alla quale un ladro rubò tutto quello che possedeva, cioè le carte annonarie e la somma di lire 4.000; quel nostro appello è stato subito raccolto e raccolto (lo diciamo con commozione ed orgoglio) da un gruppo di soldati italiani. I quali ci scrivono la lettera che pubblichiamo qua sotto, accompagnata dalla somma di milleducento lire:

Egregio Direttore,

la preghiamo di voler far recapitare alla signora Norma Giovannini vedova Gucci la modesta somma contenuta nella busta.

Questa offerta, fatta da pochi ufficiali e soldati, non vuole essere un atto di carità, ma bensì un piccolo riconoscimento per l'offerta, senza confronti, fatta alla Patria dalla signora stessa, e un aiuto fatto in semplicità ai suoi bimbi, che un giorno, divenuti grandi, dovranno essere dei bravi soldati degni del loro babbo.

E quest'augurio vada a tutti i bimbi d'Italia, ai quali i soldati di oggi dicono che, contro tutte le dicerie, essi non si sono mai sentiti tanto orgogliosi di essere figli di questa terra, e, dopo tanti anni, ancora in armi per lei.

Un gruppo di soldati

Anche alla signora Giovannini essi hanno voluto, con il denaro, far giungere la loro voce e le hanno scritto:

Per i suoi bimbi, perchè lei li cresca nel ricordo del babbo caduto e nell'amore, fino al sacrificio, per questa nostra non mai tanto amata terra.

Le giunga il nostro augurio e dia, per noi soldati, un bacetto ai suoi piccoli.

Un grupo di soldati italiani.

Come ha pubblicato la «Nazione del Popolo», la signora Giovannini ha già riavuto il denaro. Queste milleducento lire, che teniamo a sua disposizione, le diranno l'amore e la fede dei soldati della nuova Italia.

Nel primo anniversario della tragica morte per azione aerea sul Po perirono insieme

Dott.

Cesare Passeri

Grazia Rigacci nei Passeri

I genitori di quest'ultima li ricordano ai parenti ed amici, con lo stesso immutabile affetto. — L'ufficio funebre avrà luogo la mattina di giovedì 8 marzo alle ore 9 nella Chiesa degli Angeli, Viale Duca di Genova.

Martedì a ore 2 è deceduto dopo penosa malattia

Giuseppe Giovannozzi

La moglie, i figli ed i parenti tutti ne dànno il triste annunzio. I funerali avranno luogo oggi a ore 16 partendo da via Gioberti n. 74.

UNA PRECE

Firenze, 7 Marzo 1945.

Pompe Funebri Piamonti

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la moglie, i figli, le nuore, la nipote ed i parenti tutti, ringraziano sentitamente coloro che presero parte in qualsiasi modo al suo immenso dolore, per la perdita del loro adorato

Ettore Fallani

La famiglia comunica che il giorno 20 c. m. alle ore 7 verrà celebrata ancora una funzione di suffragio in ricorrenza del trigesimo nella Chiesa di S. Remigio.

Firenze, 7 Marzo 1945.

Pompe Funebri G. Landini, Via Leoni 8

Il 24 Febbraio 1945, in Città di Castello, è spirata nel bacio del Signore

Ottavia Del Campo
ved. Tosi

Figli, nuora, genero, parenti e congiunti tutti ne annunciano, angosciati, il trapasso a tumulazione avvenuta.

Il Pretore di San Miniato

con decreto 13 gennaio u. s. ha condannato Toschi Valente fu Torello, da Staffoli, per avere posto in vendita, come genuino, latte annacquato, alla pena di lire mille di multa e mille di ammenda, disponendo la pubblicazione del decreto sul «Corriere del Mattino».

Il Cancelliere: **Conforti.**

Il Pretore di San Miniato

con decreto 13 gennaio u. s. ha condannato Orlandi Agostino fu Guglielmo, da Orentano, per avere posto in vendita, come genuino, latte annacquato, alla pena di lire mille di multa e mille di ammenda, disponendo la pubblicazione del decreto sul «Corriere del Mattino».

Il Cancelliere: **Conforti.**

Il Pretore di San Miniato

con decreto 13 gennaio u. s. ha condannato Rovina Giovanni fu Lorenzo, da Orentano, per avere posto in vendita, come genuino, latte annacquato, alla pena di lire mille di multa e mille di ammenda, disponendo la pubblicazione del decreto sul «Corriere del Mattino».

Il Cancelliere: **Conforti.**

Il Pretore di San Miniato

con decreto 13 gennaio u. s. ha condannato Di Giola Vincenzo fu Primo, da Orentano, per avere posto in vendita, come genuino, latte annacquato, alla pena di lire mille di multa e mille di ammenda, disponendo la pubblicazione del decreto sul «Corriere del Mattino».

Il Cancelliere: **Conforti.**

PICCOLA PUBBLICITA'

A. A. GENTILISSIME signore chiedete: **CANFO EMANATORE,** Tarmicida sicuro. Salva vostri preziosissimi indumenti. Economicissimo. 11551

ACQUISTANSI macchine cucire qualunque tipo anche speciali. 11345 Espressi Biffi. 11345

ACQUISTO macchine maglieria anche senza aghi, macchine cucire usate. Calosci. Via Servi 31 rosso. 11206

AFFITTASI indipendente altra piccola visibile 10-15 Piazza S. Maria Novella 3 secondo. 11539

ARTIGIANO alta regalia chi procura magazzino uso lavoro pressi Portaprato Cure Sangallo Rifredi. Nappini Via Lasca 5. 11521

CAMBIEREI camioncino 14 gommatissimo permesso circolazione, con Balilla, altra vettura utilitaria stesse condizioni. Gallerini, Via Roma 4.

CAMBIO smoking finissimo taglio medio con bicicletta, Maffei 68. 11507

CANE barbone taglia piccola cucciolo compro. Offerte Iacomelli, Via Ginori 26 nero.

CERAMICHE apporterei azienda artigiana capitali per sviluppo et futuro esportazione. 4059 Espressi Biffi. 11417

CERCASI meccanico biciclette con attrezzi. Ottima paga giornaliera, Via Cimatori, 20 R. 11485

CERCASI artigiano calzolaio lavoro cucito buona paga. Borgo la Croce 77 Rosso. 11509

CERCASI urgente 4 ruote complete 1100 buone condizioni. 8103 Espressi Biffi. 11565.

CERCO affitto locale uso industria meccanica. Rileverei condividerei. Scrivere 7 × 8 Espressi Corso. 11483

CERCO alternatore trifase 260 Volt, 50 periodi, potenza 3 o 5 HP, Rossi, Gabriele D'Annunzio 7. 11518

COMPRASI quartiere o villino 11-13 vani libero subito, anche leggermente sinistrato. Via del Moro 86 rosso. 11351

COMPRO rottami alluminio. Telefonare 26-267. 11555

CUOCO 45enne occuperebbesi ovunque primarie referenze. 6448 Espressi Biffi. 11557

GIORNANTE e gilettaia cercasi Sartoria Maltagliati. Via Cavour. 114095

GIOVANE serio cerca camera indipendente possibilmente zona centrale. 59 Espessi Biffi. 11559

IMPIEGATO concetto lunga pratica amministrazione cassa corrispondenza magazzino paghe offresi. Cavallini, Piazza della Vittoria 10 rosso. 11527

INGLESE lingue moderne rapidamente perfettamente insegnansi. Scrivere Sullivan. Espressi Biffi. Professori scuole pubbliche. 11049

ISRAELITA non integrato nel proprio quartiere cerca appartamento 8-10 stanze, oppure villino possibilmente vuoto. Scrivere Genazzani, Viale Amedeo 52, terreno. 11479

LAVORANTI e aiuti cerca sartoria Chiari Battagli. Via Cavour 8. 11493

MACCHINE lavorazione metalli, legno, marmi, compressori d'aria, motori, cuscinetti sfere, acquista Cavallini Piazza della Vittoria 10 Rosso. 11529

MANCIA riportando Travali Via Santantonino 14 borsa pelle smarrita sera 24 Febbraio Via Alfani, Piazza Donatello. 11454

PERMUTEREI 4 stanze confort zona Romana con 6-8 stanze centrale semicentrale pagando tutte spese. 8108 Espressi Biffi. 11561

RADICA pioppo vendesi occasione cerco salapranzo camera 700 o maggiolino restauro affissi e mobili. Cini Telefono 24.424. 11491

SOLO, sinistrato, buona cultura, pratica commerciale amministrativa, massime referenze, occuperebbesi ovunque comunque. Boncani Espressi Biffi. 11515

SOTTOFATTORE mediaetà praticissimo agricoltura amministrazione offresi, primarie referenze, certificati. Carli, Espressi Biffi. 11519

VENDESI camioncino gommato. Franchi, Bronzino 5 rosso. Case Popolari. 11371

VENDESI Magnadyne 5 valvole pluri-onda, potente, visibile pomeriggio. Mannini, Via Caldaie 14. 11499

VENDESI cappotto lana nera guarnito volpe, vestito velluto nero come nuovi. Orsi, Fra Bartolommeo 5. 11531

VENDESI scala ghisa m. 5,30 diametro 150. Palchetti, Palestrina 6. 11533

VENDO inintermediari 1100 ultima serie con e senza gomme, apribile in pelle, efficentissima. Oppure cambio con 500 gommatissima. 8103 Espressi Biffi. 11563

TEATRO DELLA PERGOLA

Da oggi Mercoledì 7 Marzo 1945 alle ore 17 i nuovi quadri di grande successo.

Gente che piange di gioia - La bufera - Brasiliani di buon cuore - In cerca di Governo

nella nuovissima rivista di Michele Galdieri.

IMPUTATI ALZIAMOCI!

con TOTO' - LUCY D'ALBERTI